



cr.2. 18.1/2024/18/X

13:03 19 MAR 2018

A01000 265

N° 2024

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Autoambulanza dei Volontari del Soccorso Ceresole - Noasca (TO). Misure per salvaguardare l'idoneità sanitaria del mezzo e garantire la continuità dell'attività di soccorso.

Premesso che:

- Da 21 anni, il gruppo dei volontari del soccorso di Ceresole e Noasca opera sul territorio dell'Alta valle Orco, prestando soccorso ed assistenza sanitaria ad una popolazione distribuita su un territorio ampio e di difficile percorribilità, in particolare per l'ardua conformazione geografica e le condizioni meteorologiche sovente sfavorevoli.
- Il gruppo svolge la sua attività grazie al contributo di soli volontari che prestano gratuitamente la loro opera per garantire l'operatività del servizio in qualunque momento, anche durante gli eventi e le manifestazioni organizzati in valle e soprattutto durante la stagione estiva.
- Nel 2003, per permettere di trasportare malati e infermi in modo efficace e sicuro, il gruppo ha ricevuto in dono dalla Fondazione CRT di Torino un'ambulanza Fiat Ducato.

Considerato che:

- Da febbraio 2018, l'ambulanza non può più essere utilizzata per il trasporto sanitario, poiché la deliberazione della Giunta Regionale n° 45 dell'11 giugno 2007, nell'allegato A - Nuove disposizioni in materia di trasporto a mezzo autoambulanza ai sensi della L.R. 42/92 al paragrafo



5.12, "Utilizzo delle autoambulanze", stabilisce che per tale operazione è consentito utilizzare un'autoambulanza al massimo per quindici anni dalla sua prima data di immatricolazione.

- Dato che l'autoambulanza risulta aver superato questo limite, l'Asl di competenza non può più rilasciare il Certificato di idoneità sanitaria al mezzo, nonostante lo stesso abbia finora percorso solo 38.412 chilometri
- Perciò, l'associazione dei volontari ha scritto una lettera aperta agli amministratori dei Comuni, agli amministratori della Città Metropolitana e della Regione Piemonte, alla popolazione dell'Alta valle Orco, alle Imprese del territorio, alle Fondazioni bancarie; spiegando che in seguito agli obblighi imposti dalla D.g.r. n° 45 del 2007, non potrà più utilizzare l'autoambulanza e dunque prestare il proprio servizio alla popolazione interessata.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a

X

Per sapere quali misure si intende adottare per salvaguardare l'idoneità sanitaria dell'ambulanza, tenendo in considerazione non solo il limite dei quindici anni dalla prima data di immatricolazione ma anche il chilometraggio effettivo del mezzo affinché i volontari possano garantire il soccorso e l'assistenza sanitaria alla popolazione del territorio.

FIRMATO IN ORIGINALE